

Giornale di Sicilia 24 Gennaio 2009

## **Processo Mattanza**

### **Nuovo presidente nell'udienza dei 7**

MESSINA. Potrebbe ricominciare dall'inizio il processo «Mattanza», l'inchiesta che ha svelato i retroscena di tre omicidi individuando mandanti, esecutorie favoreggiatori. Ieri si è astenuto il presidente della corte d'assise, Salvatore Mastroieni che la scorsa udienza era stato ricusato da tre imputati in quanto aveva già giudicato nel processo Arcipelago ed in altri processi per fatti collegati quelli dell'operazione Mattanza. Le richieste di ricusazione sono state rigettate ma nel frattempo è arrivata l'astensione del presidente.

Nella prossima udienza fissata per il 7 febbraio, dovrebbe arrivare un nuovo presidente della Corte d'assise. Il processo che vede imputate 11 persone si occupa degli omicidi del 2005, una catena di morte per vendette ed interessi iniziata con l'uccisione di Francesco La Bocchetta, avvenuta il 13 marzo e conclusa il 29 aprile 2005 con gli omicidi di Sergio Micalizzi e Roberto Idotta uccisi a distanza di tre ore uno dall'altro, il primo sul viale Europa ed il secondo sulla strada che porta a Santa Lucia sopra Contesse. L'esistenza di un filo rosso che legava i tre omicidi saltò agli occhi degli investigatori fin dal primo momento. Fu presto chiaro che l'omicidio Micalizzi fu compiuto per vendicare omicidio di La Bocchetta e che Idotta fosse la risposta a tamburo battente all'omicidio di Micalizzi. A rivelare questa catena di morte sono state sia le intercettazioni raccolte da polizia e carabinieri che, successivamente, le dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia che permisero di chiudere il cerchio.

**Letizia Barbera**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***